



## MOBILITA': ... "SPERO PRESTO!"

Con questa **risposta** il Capo Dipartimento Birritteri ha **liquidato** la questione della mobilità **interna** al Ministero della Giustizia.

Dopo l'accordo del 27 maggio 2007 in cui all'articolo 2, l'Amministrazione si era impegnata ad emanare interPELLI almeno ogni anno e se così non fosse stato avrebbe analizzato con le OO.SS. le problematiche.

Dopo ben tre anni l'Amministrazione convoca i sindacati e si presenta con **un** cesto di aria fritta e **l'unica cosa che ha saputo dirci:**

gli interPELLI non si possono fare finché non saranno pronte le nuove piante organiche degli uffici.

**L'Amministrazione** non ha saputo dire se le graduatorie del vecchio interPELLO potevano scalare; non ha saputo dire come risolvere la questione dei lavoratori stabilizzati ed assunti con riserva per quanto riguarda la sede di lavoro, non ha saputo dire nulla per quanto riguarda **le** applicazioni decennali di personale **nonostante** il limite fissato dall'accordo è sei mesi prorogabili ad un anno; **applicazioni** che continuano imperterrite in tutta Italia e **molto spesso** senza nessuna informativa alle OO.SS.

Silenzio assoluto anche sull'utilizzo del mezzo proprio, impedito dall'ultima manovra economica, per i lavoratori applicati in altra sede.

E dulcis in fundo **l'Amministrazione ha comunicato** il probabile avvio della mobilità intercompartimentale per colmare i buchi di organico che senza la preventiva emanazione dell'interPELLO rappresenteranno l'ulteriore penalizzazione dei lavoratori in servizio.

**In conclusione un'informativa ferragostana che tenta goffamente a mantenere ancora la pace sociale tra lavoratori ed Amministrazione.**

Dopo il pessimo contratto integrativo, la cui applicazione sta procurando confusione nelle cancellerie, per la mobilità nessuna risposta certa tranne che forse si sarebbe proceduto eccezionalmente a qualche interPELLO solo per qualche ufficio.

La R.d.B. P.I. ha richiesto con forza l'avvio immediato degli interPELLI, stante l'incerta situazione politica che potrebbe riservare sorprese al vertice del ministero, e lo scorrimento immediato delle graduatorie del vecchio interPELLO per assegnare i posti non ancora occupati.

Il ritardo di tre anni nella pubblicazione del bando di interPELLO fa il paio con un contratto integrativo indecoroso e un accordo sul Fua vergognoso. E' questa l'attenzione dell'Amministrazione e dei sindacati collaborazionisti ai problemi e alle esigenze del personale.

La ripresa del lavoro a settembre metterà ancora di più in evidenza le criticità di una situazione lavorativa volutamente lasciata allo sbando. I lavoratori sapranno come rispondere a questi signori e la RdB P.I. sarà al loro fianco.

**Roma 4 Agosto 2010,**

**RdB P.I. USB – Coord. Giustizia**